

SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DI CENTRO LUDICO PER LA PRIMA INFANZIA

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)

Al Comune di * _____ | | | | | | | |

ai sensi dell'art. 19 della legge n. 241/90, della L.R. 10 luglio 2006, n. 19 e del
Regolamento 10 gennaio 2007, n. 4.

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ Nome _____

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

in qualità di:

☐ **titolare dell'omonima impresa individuale**

Partita IVA (se già iscritto) | | | | | | | | | | | | | | | | | |

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

N.di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

☐ **legale rappresentante della Società**

Cod. fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA (se diversa da C.F.) | | | | | | | | | | | | | | | | | |

denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____ Tel. _____

N.d'iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

☐ **titolare di permesso di soggiorno/carta di soggiorno (solo per cittadini stranieri)**

rilasciato da Questura di _____

con n. | | | | | | | | | | | | | | | | | | in data ____/____/____ valido fino al ____/____/____

per il seguente motivo _____

che si allega in fotocopia.

Trasmette segnalazione certificata di inizio attività relativa a:

A APERTURA DI CENTRO LUDICO PER LA PRIMA INFANZIA _____ ☐

B APERTURA DI CENTRO LUDICO PER LA PRIMA INFANZIA PER SUBINGRESSO _____ ☐

C VARIAZIONI _____ ☐

C1 TRASFERIMENTO DI SEDE CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA _____ ☐

C2 AMPLIAMENTO O RIDUZIONE SUPERFICIE DI CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA _____ ☐

D CESSAZIONE ATTIVITA' DI CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA _____ ☐

**segnala quanto contenuto nella rispettiva sezione, ai sensi dell'art. 19 della L. n. 241/1990 come
modificato dal D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 e art. 3 del D.Lgs. n. 147/2012**

C
O
M
P
I
L
A
R
E

I
N

S
T
A
M
P
A
T
E
L
L
O

SEZIONE A - APERTURA DEL CENTRO

INDIRIZZO DEL CENTRO LUDICO PER LA PRIMA INFANZIA:

Comune _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. |_|_|_|_|

- Denominazione del Centro ludico per la prima infanzia _____
- STRUTTURA _____ ☐ PUBBLICA ☐ PRIVATA
- SUPERFICIE INTERNA (*) mq. |_|_|_|_|_| (non inferiore a mq. 6 per posto bambino)
- SUPERFICIE TOTALE INTERNA mq. |_|_|_|_|_|
- > SUPERFICIE ESTERNA (**) mq. |_|_|_|_|_| (non inferiore a mq. 8 per bambino iscritto)
- > RICETTIVITA' MASSIMA N. |_|_|_|_| (massimo 50 bambini)

(*) Sono esclusi gli spazi dedicati ai servizi generali, a vano ingresso, a cucina o terminale;

(**) La superficie esterna viene calcolata al netto di parcheggi e viabilità carrabile; nei centri storici o in ambiti urbani consolidati lo spazio esterno fruibile è pari almeno a mq. 5 per posto bambino e può essere sostituito, previo parere del Comune competente, da spazio interno dedicato al gioco con strutture fisse, in misura non inferiore a mq. 4 per posto bambino, diverso dagli spazi comuni di cui alle lettere a), b) e d) specificate nella ricettività della struttura (art. 90, comma 1, del Regolamento).

PERSONALE:

Educatori (compreso il coordinatore pedagogico):

n. |_|_|_|_| (minimo n. 1 educatore ogni 8 bambini iscritti di età compresa tra i 3 e i 24 mesi);

n. |_|_|_|_| (n. 1 educatore ogni 15 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi in strutture, anche aggregate a scuole per l'infanzia, che accolgano esclusivamente bambini di questa fascia d'età);

N.B.: In presenza di minori con problematiche psico-sociali, nella equipe devono essere presenti anche educatori professionali – ex decreto n. 520/1998, nonché le altre figure professionali adeguate in relazione alle prestazioni socio-sanitarie richieste.**PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI GENERALI:**

n. |_|_|_|_| (Quando tali servizi vengano svolti da personale interno, e non affidati a strutture esterne, il rapporto personale-ospiti è di n. 1 addetto ai servizi generali per 20 bambini iscritti).

PRESTAZIONI CON LE SEGUENTI FINALITA':

- ☐ Sostegno alle famiglie, con particolare attenzione a quelle monoparentali, nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- ☐ Cura dei bambini che richieda un affidamento quotidiano e continuativo (inferiore a 5 ore quotidiane) a figure professionali, diverse da quelle parentali, in un contesto esterno a quello parentale;
- ☐ Formazione e socializzazione dei bambini, a tutela del loro benessere psicofisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;

N.B. Durante la permanenza del bambino nella struttura devono essere assicurati i servizi di igiene del bambino, il servizio di cura e sorveglianza continuativa del bambino, lo svolgimento del progetto educativo che preveda attività educative e attività ludico-espressive, le attività ricreative di grandi gruppi. Deve essere elaborato un progetto educativo per ciascuna unità funzionale minima o sezione, ivi incluse le personalizzazioni necessarie in relazione alle diverse esigenze dei bambini componenti la sezione.

- | | | | |
|---------------------|--------------------------|------------------|---|
| - compravendita | ☐ | - fallimento | ☐ |
| - affitto d'azienda | ☐ | - successione | ☐ |
| - donazione | ☐ | - reintestazione | ☐ a seguito di _____ |
| - fusione | ☐ | - altre cause | ☐ _____
(specificare) |

SEZIONE C -VARIAZIONI

INDIRIZZO DEL CENTRO LUDICO PER LA PRIMA INFANZIA:

Comune _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|
 Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. |_|_|_|_|

- Denominazione del Centro ludico per la prima infanzia _____
- STRUTTURA _____ ☐ PUBBLICA ☐ PRIVATA
- SUPERFICIE INTERNA (*) mq. |_|_|_|_|_| (non inferiore a mq. 6 per posto bambino)
- SUPERFICIE TOTALE INTERNA mq. |_|_|_|_|_|
- > SUPERFICIE ESTERNA (**) mq. |_|_|_|_|_| (non inferiore a mq. 8 per bambino iscritto)
- > RICETTIVITA' MASSIMA N. |_|_|_|_| (massimo 50 bambini)

(*) Sono esclusi gli spazi dedicati ai servizi generali, a vano ingresso, a cucina o terminale;

(**) La superficie esterna viene calcolata al netto di parcheggi e viabilità carrabile; nei centri storici o in ambiti urbani consolidati lo spazio esterno fruibile è pari almeno a mq. 5 per posto bambino e può essere sostituito, previo parere del Comune competente, da spazio interno dedicato al gioco con strutture fisse, in misura non inferiore a mq. 4 per posto bambino, diverso dagli spazi comuni di cui alle lettere a), b) e d) specificate nella ricettività della struttura (art. 90, comma 1, del Regolamento).

PERSONALE:

Educatori (compreso il coordinatore pedagogico):

- n. |_|_|_| (minimo n. 1 educatore ogni 8 bambini iscritti di età compresa tra i 3 e i 24 mesi);
- n. |_|_|_| (n. 1 educatore ogni 15 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi in strutture, anche aggregate a scuole per l'infanzia, che accolgano esclusivamente bambini di questa fascia d'età);

N.B.: In presenza di minori con problematiche psico-sociali, nella equipe devono essere presenti anche educatori professionali – ex decreto n. 520/1998, nonché le altre figure professionali adeguate in relazione alle prestazioni socio-sanitarie richieste.

PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI GENERALI:

- n. |_|_|_| (Quando tali servizi vengano svolti da personale interno, e non affidati a strutture esterne, **il rapporto personale-ospiti è di n. 1 addetto ai servizi generali per 20 bambini iscritti**).

PRESTAZIONI CON LE SEGUENTI FINALITA':

- ☐ Sostegno alle famiglie, con particolare attenzione a quelle monoparentali, nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- ☐ Cura dei bambini che richieda un affidamento quotidiano e continuativo (inferiore a 5 ore quotidiane) a figure professionali, diverse da quelle parentali, in un contesto esterno a quello parentale;
- ☐ Formazione e socializzazione dei bambini, a tutela del loro benessere psicofisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;

N.B. Durante la permanenza del bambino nella struttura devono essere assicurati i servizi di igiene del bambino, il servizio di cura e sorveglianza continuativa del bambino, lo svolgimento del progetto educativo che preveda attività educative e attività ludico-espressive, le attività ricreative di grandi gruppi. Deve essere elaborato un progetto educativo per ciascuna unità funzionale minima o sezione, ivi incluse le personalizzazioni necessarie in relazione alle diverse esigenze dei bambini componenti la sezione.

SUBIRÀ LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI:

C1 |_|_| C2 |_|_|

SEZIONE C1 - TRASFERIMENTO DI SEDE**SARA' TRASFERITO AL NUOVO INDIRIZZO:**

Comune _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|
 Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. |_|_|_|_|

- Denominazione del Centro ludico per la prima infanzia _____
- STRUTTURA _____ ☐ PUBBLICA ☐ PRIVATA
- SUPERFICIE INTERNA (*) mq. |_|_|_|_|_| (non inferiore a mq. 6 per posto bambino)
- SUPERFICIE TOTALE INTERNA mq. |_|_|_|_|_|
- > SUPERFICIE ESTERNA (**) mq. |_|_|_|_|_| (non inferiore a mq. 8 per bambino iscritto)
- > RICETTIVITA' MASSIMA N. |_|_|_|_| (massimo 50 bambini)

(*) Sono esclusi gli spazi dedicati ai servizi generali, a vano ingresso, a cucina o terminale;

(**) La superficie esterna viene calcolata al netto di parcheggi e viabilità carrabile; nei centri storici o in ambiti urbani consolidati lo spazio esterno fruibile è pari almeno a mq. 5 per posto bambino e può essere sostituito, previo parere del Comune competente, da spazio interno dedicato al gioco con strutture fisse, in misura non inferiore a mq. 4 per posto bambino, diverso dagli spazi comuni di cui alle lettere a), b) e d) specificate nella ricettività della struttura (art. 90, comma 1, del Regolamento).

PERSONALE:

Educatori (compreso il coordinatore pedagogico):

n. |_|_|_| (minimo n. 1 educatore ogni 8 bambini iscritti di età compresa tra i 3 e i 24 mesi);

n. |_|_|_| (n. 1 educatore ogni 15 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi in strutture, anche aggregate a scuole per l'infanzia, che accolgano esclusivamente bambini di questa fascia d'età);

N.B.: In presenza di minori con problematiche psico-sociali, nella equipe devono essere presenti anche educatori professionali – ex decreto n. 520/1998, nonché le altre figure professionali adeguate in relazione alle prestazioni socio-sanitarie richieste.

PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI GENERALI:

n. |_|_|_| (Quando tali servizi vengano svolti da personale interno, e non affidati a strutture esterne, **il rapporto personale-ospiti è di n. 1 addetto ai servizi generali per 20 bambini iscritti**).

PRESTAZIONI CON LE SEGUENTI FINALITA':

- ☐ Sostegno alle famiglie, con particolare attenzione a quelle monoparentali, nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- ☐ Cura dei bambini che richieda un affidamento quotidiano e continuativo (inferiore a 5 ore quotidiane) a figure professionali, diverse da quelle parentali, in un contesto esterno a quello parentale;
- ☐ Formazione e socializzazione dei bambini, a tutela del loro benessere psicofisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;

N.B. Durante la permanenza del bambino nella struttura devono essere assicurati i servizi di igiene del bambino, il servizio di cura e sorveglianza continuativa del bambino, lo svolgimento del progetto educativo che preveda attività educative e attività ludico-espressive, le attività ricreative di grandi gruppi. Deve essere elaborato un progetto educativo per ciascuna unità funzionale minima o sezione, ivi incluse le personalizzazioni necessarie in relazione alle diverse esigenze dei bambini componenti la sezione.

SEZIONE C2 - AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DI SUPERFICIE DELLA STRUTTURA

LA SUPERFICIE DELL'ESERCIZIO INDICATO ALLA SEZ. C SARA'

AMPLIATA A: |_|

RIDOTTA A: |_|

- SUPERFICIE INTERNA (*) mq. |_|_|_|_| (non inferiore a mq. 6 per posto bambino)
- SUPERFICIE TOTALE INTERNA mq. |_|_|_|_|
- > SUPERFICIE ESTERNA (**) mq. |_|_|_|_| (non inferiore a mq. 8 per bambino iscritto)
- > RICETTIVITA' MASSIMA N. |_|_| (massimo 50 bambini)

(*) Sono esclusi gli spazi dedicati ai servizi generali, a vano ingresso, a cucina o terminale;

(**) La superficie esterna viene calcolata al netto di parcheggi e viabilità carrabile; nei centri storici o in ambiti urbani consolidati lo spazio esterno fruibile è pari almeno a mq. 5 per posto bambino e può essere sostituito, previo parere del Comune competente, da spazio interno dedicato al gioco con strutture fisse, in misura non inferiore a mq. 4 per posto bambino, diverso dagli spazi comuni di cui alle lettere a), b) e d) specificate nella ricettività della struttura (art. 90, comma 1, del Regolamento).

SEZIONE D - CESSAZIONE DI ATTIVITÀ

L'ATTIVITA' DI CENTRO LUDICO PER LA PRIMA INFANZIA UBICATO NEL

Comune _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ N. |_|_|_|

CESSA DAL ____/____/____ PER:

- trasferimento in proprietà del centro ludico per la prima infanzia |_|
- trasferimento in gestione del centro ludico per la prima infanzia |_|
- chiusura definitiva del centro ludico per la prima infanzia |_|

IL SOTTOSCRITTO**DICHIARA:**

1. ☐ sono stati compilati anche **QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE** ☐ **ALLEGATI:** **A** ☐ **B** ☐
2. ☐ di aver presentato notifica ai fini della registrazione (art. 6 reg. CE 852/2004) prot. n. _____ del __/__/__
3. ☐ di essere a conoscenza che:
 3. 1 ☐ quanto segnalato può iniziare dalla data di ricezione della presente SCIA da parte del Comune che deve concludere il procedimento di controllo entro 60 giorni e che, entro detto termine, può adottare, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti, divieto di prosecuzione dell'attività e rimozione degli eventuali effetti dannosi, fatta salva la possibilità di conformarsi alla normativa vigente;
 3. 2 ☐ _____
_____;

ALLEGA:

1. ☐ le seguenti attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati ai fini delle verifiche di competenza dell'amministrazione comunale competente (regolarità urbanistica, edilizia, di destinazione d'uso, acustica, prevenzioni incendi, barriere architettoniche, smaltimento rifiuti, ecc....):
 - 1.1. ☐ _____
 - 1.2. ☐ _____
 - 1.3. ☐ _____
1. ☐ le seguenti dichiarazioni di conformità da parte dell'agenzia delle imprese di cui all'articolo 38, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:
 - 2.1. ☐ _____
 - 2.2. ☐ _____
 - 2.3. ☐ _____
3. ☐ la seguente altra documentazione:
 - 3.1. ☐ copia documento identità in corso di validità (nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata alla presenza dell'incaricato comunale addetto al ricevimento della SCIA)
 - 3.2. ☐ copia del permesso o della carta di soggiorno (solo per cittadini extracomunitari)
 - 3.3. ☐ _____
 - 3.4. ☐ _____

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

Informativa Codice in materia di protezione dei dati personali (privacy)

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, dichiara di essere stato informato che:

- i dati personali obbligatori acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali;
- le operazioni di trattamento saranno effettuate con mezzi informatici e comprenderanno trattamento interno ed esterno;
- i dati potranno essere comunicati alle autorità competenti, per esclusive ragioni istituzionali;
- ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano, di ottenere l'aggiornamento e di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
- il titolare del trattamento dati del Comune di _____ è _____
- il responsabile del trattamento dati è _____

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B, C,
salvo in caso di riduzione di superficie di vendita o eliminazione di un settore)

- | |
|--|
| 1. ☐ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. n.147/2012 (1);
2. ☐ che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159" (antimafia) (2);
3. ☐ di aver rispettato - relativamente al locale dell'esercizio:
☐ i regolamenti locali di polizia urbana;
☐ i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;
☐ i regolamenti edilizi;
☐ le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso.
(Eventuali annotazioni) _____
_____ |
|--|

(1) Vedi integrazione in allegato l'art. 71 del d.lgs. n. 59/2010.

(2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante

Data _____

(solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M |_| F |_|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall’art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59.

2. Che non sussistono nei propri confronti “cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159” (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi comportano l’applicazione delle sanzioni penali previste dall’art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

FIRMA _____

Data _____

Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M |_| F |_|

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59.

2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

FIRMA _____

Data _____

Cognome _____ Nome _____

C.F. |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: M |_| F |_|

Luofo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc. _____ N. _____ C.A.P. _____

DICHIARA:

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. n. 147/2012.

2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159" (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

FIRMA _____

Data _____

Legge 7 agosto 1990 n. 241

“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

Articolo 19. Segnalazione certificata di inizio attività - Scia.

1. Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi, è sostituito da una segnalazione dell'interessato, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali e degli atti rilasciati dalle amministrazioni preposte alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco, nonché di quelli previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche e di quelli imposti dalla normativa comunitaria. La segnalazione è corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché, ove espressamente previsto dalla normativa vigente, dalle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero dalle dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese di cui all'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relative alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di cui al primo periodo; tali attestazioni e asseverazioni sono corredate dagli elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione. Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di cui al presente comma, salve le verifiche successive degli organi e delle amministrazioni competenti. La segnalazione, corredata delle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati tecnici, può essere presentata mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento, ad eccezione dei procedimenti per cui è previsto l'utilizzo esclusivo della modalità telematica; in tal caso la segnalazione si considera presentata al momento della ricezione da parte dell'amministrazione.

2. L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.

3. L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali di cui al comma 6, nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui al primo periodo.

4. Decorso il termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al primo periodo del comma 3 ovvero di cui al comma 6-bis, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente.

4-bis. Il presente articolo non si applica alle attività economiche a prevalente carattere finanziario, ivi comprese quelle regolate dal testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e dal testo unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

5. (comma abrogato dal n. 14) del comma 1 dell'art. 4 dell'allegato 4 al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, a decorrere dal 16 settembre 2010, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 dello stesso provvedimento).

6. Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni.

6-bis. Nei casi di Scia in materia edilizia, il termine di sessanta giorni di cui al primo periodo del comma 3 è ridotto a trenta giorni. Fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 4 e al comma 6, restano altresì ferme le disposizioni relative alla vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, alle responsabilità e alle sanzioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e dalle leggi regionali.

6-ter. La segnalazione certificata di inizio attività, la denuncia e la dichiarazione di inizio attività non costituiscono provvedimenti taciti direttamente impugnabili. Gli interessati possono sollecitare l'esercizio delle verifiche spettanti all'amministrazione e, in caso di inerzia, esperire esclusivamente l'azione di cui all'art. 31, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.